



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area Legale
e Appalti

Settore Acquisti
Servizio Gare Lavori

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento relativo ai lavori di "Risanamento conservativo delle coperture dell'edificio del Centro Universitario Sportivo in via Verdi, 56 a Dalmine" - CUP F58G24000000005-CIG B701667059- decisione di contrarre.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo ha la necessità di realizzare il progetto di investimento relativo al risanamento conservativo delle coperture dell'edificio del Centro Universitario Sportivo in via Verdi, 56 a Dalmine;

PREMESSO, pertanto, che l'Università di Bergamo intende bandire, per le ragioni di cui sopra, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 (Codice) per l'affidamento dei lavori in parola;

VISTO l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo di dirigente;

VISTO il D. Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni di cui al D. Lgs. n. 209/2024;

VISTI gli artt. 1 – 12 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito Codice), relativi ai principi generali;

VISTO l'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024 e il relativo allegato I.01, introdotto dal medesimo Decreto correttivo;

VISTO l'art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice) che, ai fini dell'applicazione del Codice, fissa le soglie di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice che prescrive che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;



VISTO l'art. 17, comma 5, del Codice che, nel definire le fasi di una procedura di affidamento, dispone che *"L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace."*;

VISTO l'art. 25, comma 2, del Codice, che stabilisce che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*;

VISTO l'art. 28 del Codice che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 48, comma 1, del Codice, che prescrive che *"L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II."*;

VISTO l'art. 48, comma 2, del Codice, che prescrive *"quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro."*;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. c), del Codice, che prevede che *"Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;"*

VISTO l'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 *"Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale"*, nonché l'art. 1, comma 4, dell'All. II.3 del D. Lgs. n. 36/2023 ";

VISTO l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle micro, delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nella lettera di invito la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 60 del Codice, che disciplina la revisione prezzi;

VISTO l'art. 93 del Codice, rubricato "commissione aggiudicatrice";

VISTI gli artt. 94 e 95 del Codice che definiscono le cause di esclusione dalle procedure d'appalto;

VISTO l'art. 100 del Codice che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico - finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO l'art. 108 del Codice che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo,*



seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.";

VISTO l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche ai contratti;

VISTO l'allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti- che definisce all'art. 1, lett. L) *"«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica;*

VISTO l'allegato II.12 per la parte relativa al sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinvia al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO. che disciplina le modalità di gestione del budget da parte delle Strutture di gestione;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale Rep. 462/2023 Prot. 120980/I/3 del 30 giugno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare del budget degli investimenti 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale veniva approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e il relativo elenco annuale 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 9 aprile 2025 con la quale veniva disposto l'adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 con l'importo dell'intervento in parola, così come definito dal Quadro economico del progetto validato;

PRESO ATTO della determinazione di Rep. n. 979/2024 in data 5 novembre 2024, con la quale veniva affidato il servizio di progettazione dei lavori di risanamento conservativo in parola all'operatore economico Ing. Roberto Gervasoni;

PRESO ATTO del contratto per scambio di corrispondenza di Rep. n. 321 in data 14 novembre 2024, con il quale veniva affidato il servizio in parola all'operatore economico Ing. Roberto Gervasoni;

PRESO ATTO che, con nota Prot. n. 76747/2025 in data 31 marzo 2025, il progettista incaricato trasmetteva gli elaborati progettuali relativi al Progetto Esecutivo- lavori di risanamento



conservativo delle coperture dell'edificio del Centro Sportivo in via Verdi, 56 a Dalmine- CUP F58G24000000005, contenente il quadro economico dell'intervento in argomento;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo in parola è stato verificato e validato dal RUP Ing. Francesco Lanorte, giusto verbale di rep. n. 251/2025, Prot. n. 0076948/2024 del 1 aprile 2025;

PRESO ATTO che, con determinazione dirigenziale di Rep. n. 430/2025 del 20 maggio 2025 è stata disposta la sostituzione del RUP, Ing. Francesco Lanorte, appartenente al Servizio Infrastrutture dell'Università degli Studi di Bergamo, con il Geom. Marco Rigamonti, dipendente di Ateneo Bergamo S.p.A.;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 9 aprile 2025 n. 89/2025 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo validato ed il relativo quadro economico;

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara: CIG B701667059;

PRESO ATTO che, con determinazione di Rep. n. 444/2025 del 23 maggio 2025, è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura in argomento;

PRESO ATTO che, in sede di Avviso di Manifestazione d'Interesse, era stato stabilito che: *"La stazione appaltante si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso di manifestazione di interesse e di non dar seguito all'indizione delle successive gare per l'affidamento dei lavori"*;

PRESO ATTO che a all'esito del livello di approfondimento progettuale il quadro economico è stato ridefinito in euro 335.000,00 con conseguente variazione dell'importo lavori per un totale di euro 265.000,00, comprensivi di costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che l'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, quantificato all'esito della progettazione in euro 265.000,00, come segue:

	Prestazione	Importo soggetto a ribasso	Importo non soggetto a ribasso
1	Importo Lavori	€ 238.400,00	
2	Oneri per la sicurezza		€ 26.600,00
1 + 2	Importo totale dell'appalto	€ 265.000,00	

PRESO ATTO che l'incidenza del costo della manodopera, ricompreso nell'importo di euro 73.036,04, è pari al 27,56%;

PRESO ATTO dell'avviso di manifestazione di interesse (prot. n. 51197/2025 del 19 febbraio 2025), relativo all'affidamento dei lavori di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, scaduto il 6 marzo 2025 alle ore 12:00, finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



PRESO ATTO che, entro la già menzionata scadenza, veniva presentata una pluralità di manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO che le principali condizioni contrattuali si riferiscono:

- alla definizione delle prestazioni contrattuali e modalità di esecuzione;
- all'applicazione di penali per ritardo e per altri inadempimenti tipizzati;
- alla contabilità e pagamenti;
- al rispetto delle disposizioni in materia di clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere;

PRESO ATTO della necessità di affidare i lavori in parola nell'ottica di garantire la conservazione, la sicurezza e la funzionalità delle strutture del Centro Universitario Sportivo (CUS), preservando il patrimonio edilizio esistente e assicurando la conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza, efficacia energetica e manutenzione;

PRESO ATTO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, sia il CCNL Edilizia-Industria (Codice CNEL: F012), e il codice ATECO 41.20.00 – Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali;

PRESO ATTO dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo in ragione dell'importo dell'appalto che risulta contenuto e comunque inferiore alle soglie europee per i lavori pubblici (art. 14 del Codice) ed in ragione della natura dell'intervento che è strettamente connessa a un bene immobile localizzato nel territorio comunale, con caratteristiche tecniche e logistiche che limitano fortemente l'interesse da parte di operatori economici esteri;

CONSIDERATO che l'avviso di manifestazione di interesse (prot. n. 51197/2025 del 19 febbraio 2025), relativo all'affidamento dei lavori di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, scaduto il 6 marzo 2025 alle ore 12:00, finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che, entro la già menzionata scadenza, veniva presentata una pluralità di manifestazioni di interesse;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori è inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice e che quindi rientra nella soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, per il quale si può procedere mediante il ricorso alla procedura negoziata, senza bando;

CONSIDERATO che, in sede di Avviso di Manifestazione d'Interesse, era stato stabilito che: *"La stazione appaltante si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso di manifestazione di interesse e di non dar seguito all'indizione delle successive gare per l'affidamento dei lavori"*;

CONSIDERATO che all'esito del livello di approfondimento progettuale il quadro economico è stato ridefinito in euro 335.000,00 con conseguente modifica dell'importo a base di gara per un totale di euro 265.000,00, comprensivi di costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



CONSIDERATA la necessità di affidare i lavori in parola nell'ottica di garantire la conservazione, la sicurezza e la funzionalità delle strutture del Centro Universitario Sportivo (CUS), preservando il patrimonio edilizio esistente e assicurando la conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza, efficacia energetica e manutenzione;

CONSIDERATO che, in ragione della normativa regolamentare interna all'Ateneo, la lettera d'invito sarà inviata a tutti gli operatori economici che hanno manifestato l'interesse, nei termini e con le modalità previste dal suddetto avviso, in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che l'Università si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero, come stabilito nell'art. 108, comma 10 del Codice, è facoltà dell'Università di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'All. II.3 del D. Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

CONSIDERATO che l'appalto è costituito da un unico lotto ai sensi dell'art. 58 del Codice, in ragione della tipologia di intervento che interessa un solo edificio;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 25 del Codice la gara si svolgerà utilizzando la piattaforma elettronica di negoziazione, che garantisce il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, saranno riferiti:

- all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio per l'attività oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023;
- al possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le Categorie e classifiche adeguate alle categorie e all'importo dei lavori da assumere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 100, c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023, come meglio precisato nella disciplina di gara;
- all'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- all'iscrizione alle "white list" antimafia, iscrizione obbligatoria ai sensi del D.P.C.M. 24 novembre 2016 per poter eseguire le attività, che rientrano nella previsione dell'art. 1 comma 53 della L. 190/2012; se tali attività sono subappaltate, l'obbligo di iscrizione in "white list" ricade sul subappaltatore;
- al possesso della Patente a crediti, ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti"* nonché del D.M. 18 settembre 2024 n. 132;
- all'ultima copia del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti;



CONSIDERATO che, trattandosi di lavori, l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio POS, che verrà elaborato e allegato, anche se non materialmente, al contratto d'appalto;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara comprendente la lettera invito e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del Codice, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 32 giorni solari dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori in argomento, relativo alla prestazione principale, come risultante dal progetto esecutivo, è il seguente:

A) IMPORTO LAVORI		
a.1	Lavori a base d'asta-IVA 10%	€ 165.363,96
a.2	Costo per la manodopera, non soggetti a ribasso d'asta (su importi lavori e somministrazioni pari a € 265.000,00)	€ 73.036,04
a.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 26.600,00
	TOTALE A)	€ 265.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto, esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 0,00
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi (Enel, Telecom, Uniacque, ecc)	€ 0,00
b.4	Imprevisti e arrotondamenti	€ 6.875,00
b.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lett. a) del codice	€ 7.155,00
b.7	Spese tecniche relative a:	
b.7.1.	Assicurazione progettista	€ 0,00
b.7.2.	Fondo quota ente (art. 45, comma 5, D. Lgs. 36/23)	€ 1.060,00
b.7.3.	Fondo quota dipendenti (art. 45, comma 3 D.Lgs. 36/23)	€ 4.240,00
b.7.4.	Rilievi e indagini preliminari	€ 0,00
b.7.5.	Progettazione- Direzione Lavori- Sicurezza- Contabilità - C.R.E.	23.000,00
b.7.6.	Relazione geologica, indagini geotecniche ecc.	€ 0,00
b.7.7.	Relazione forestale	€ 0,00
b.8	Spese per attività tecnico amministrative	
b.8.1.	-soggetto incaricato dalla verifica progetto	€ 0,00
b.9.	Spese per centrale unica di committenza	€ 0,00
b.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	



b.11.1	-collaudo tecnico- amministrativo, compreso impianti	€ 0,00
b.11.2	- frazionamenti e accatastamento	€ 0,00
b.11.3	- certificatore energetico (APE)	€ 0,00
b.11.4	- agibilità, compresa SCIA VVFF	€ 0,00
b.12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
b12.1	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 250,00
b12.2	Imposte catastali, ipotecarie e di registro su b.5 e notaio	€ 0,00
b.12.3	CNPAIA 4% (ingegneri-architetti)	€ 920,00
b.12.4	CNPA 4% (geologi)	€ 0,00
b.12.5	IVA 22% su A (lavori)	€ 0,00
b.12.6	IVA 10% su A (lavori)	€ 26.500,00
b.12.7	IVA 4% su A (lavori)	€ 0,00
b.12.8	IVA 22% su spese tecniche e CNPAIA	€ 0,00
b.13	Ribasso d'asta e IVA su ribasso	€ 0,00
TOTALE B)		€ 70.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO		€ 335.000,00

CONSIDERATO che la procedura in argomento è stata inserita nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 – CUI L80004350163202500021;

CONSIDERATO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, sia il CCNL Edilizia-Industria (Codice CNEL: F012), e il codice ATECO 41.20.00 – Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2025 ed in particolare del budget degli investimenti 2025;

CONSIDERATO che il costo complessivo del progetto di investimento ammonta ad euro 335.000,00, trova copertura alla voce contabile 01.11.01.04 "Impianti sportivi" Codice progetto: COPERTURECUS del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità nei termini in premessa specificati;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile del progetto per la presente procedura sono svolte dal Geom. Marco Rigamonti, dipendente di Ateneo Bergamo S.p.A.;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di indire procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di *"Risanamento conservativo delle coperture dell'edificio del Centro Universitario*



Sportivo in via Verdi, 56 a Dalmine", per l'importo di euro 265.000,00, di cui euro 238.400,00 soggetti a ribasso, ed euro 26.600,00, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

3. di approvare la lettera invito e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegati;
4. di dare atto che saranno invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici che hanno presentato idonea e tempestiva manifestazione di interesse secondo le modalità dell'Avviso pubblicato;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Marco Rigamonti, dipendente di Ateneo Bergamo S.p.A.;
6. di imputare il costo complessivo del progetto di investimento ammonta ad euro 335.000,00, alla voce contabile 01.11.01.04 "Impianti sportivi" Codice progetto: COPERTURECUS del budget investimenti del Bilancio preventivo triennale 2025-2027, assegnato all'Area Legale e Appalti;
7. di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
8. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 del d.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e "Amministrazione trasparente – Decisioni di contrarre" ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
9. di assolvere agli obblighi di pubblicazione attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

Il Dirigente dell'Area Legale e Appalti
(Dott. Donato Ciardo)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del
D.lgs. 82/2005